



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER RACCOLTA DI PREVENTIVI FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PRESCOLARI DEL DISTRETTO VAL D'ENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Con il presente avviso di indagine di mercato, si intende dare applicazione a quanto approvato con Determina n. 578 del 26/08/2025 "APPROVAZIONE PIANO FORMATIVO PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PRESCOLARI DEL DISTRETTO VAL D'ENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026", al fine di acquisire manifestazioni di interesse propedeutiche alle operazioni di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del servizio di formazione per gli operatori dei servizi prescolari del distretto Val d'Enza per l'anno scolastico 2025-2026.

Art. 1 - PREMESSA

Con Determina n.578 del 26/08/2025 "APPROVAZIONE PIANO FORMATIVO PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PRESCOLARI DEL DISTRETTO VAL D'ENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026" si è approvato il Piano Formativo per gli operatori dei servizi 0/6 operanti nei Comuni di Montecchio Emilia, Bibbiano, Canossa, Cavriago, San Polo, Sant'Ilario, Campegine e Gattatico;

Considerato che il Piano Formativo è rivolto, in un'ottica di valorizzazione di sistema integrato dei servizi educativi, oltre che agli operatori facenti parte delle scuole dell'infanzia comunali anche agli operatori delle scuole dell'infanzia statali, FISM e ai servizi privati autorizzati al funzionamento, l'Unione Val d'Enza predispone, come ogni anno, la formazione per il personale in quanto attinente al ruolo e alle funzioni individuate in capo al Coordinamento Politiche Educative;

La procedura è volta a individuare, pertanto, un soggetto specializzato per l'erogazione del servizio di formazione rivolto agli operatori dei servizi prescolari del distretto Val d'Enza e finalizzato al potenziamento delle competenze pedagogiche, metodologiche e relazionali degli operatori. Il servizio di formazione è pensato per rafforzare le competenze professionali e favorire l'aggiornamento continuo degli operatori impegnati nei servizi educativi per l'infanzia.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Si intende, dunque, procedere all'affidamento diretto delle attività più oltre illustrate previa valutazione di preventivi di più operatori economici in maniera da rispettare i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, oltre che quello di rotazione.

All'aggiudicazione del servizio si procederà mediante affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, tramite trattativa diretta sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA)

Trattandosi di una mera raccolta di preventivi, la stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

ART. 2 - STAZIONE APPALTANTE

Unione Val d'Enza

- sede in legale in Via Don Pasquino Borghi, 12 – 42027 Montecchio Emilia (RE)
- sede amministrativa in Via XXIV Maggio, 47 – 42021 Barco di Bibbiano (RE)

Tel. 0522/243711

Pec: segreteria.unionevaldenza@pec.it - Sito web: www.unionevaldenza.it Art. 3 –

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Dott.ssa Simona Bigi, Responsabile del Coordinamento Politiche Educative

Tel: 0522.243722 - Mail: ufficiodipiano@unionevaldenza.it - PEC:
segreteria.unionevaldenza@pec.it

Art. 3 – OGGETTO

Il rapporto contrattuale è delineato come espletamento di Servizi di formazione professionale - CPV 80530000-8

L'affidamento ha per oggetto la gestione, il coordinamento e la realizzazione del piano formativo per gli operatori dei servizi 0/6 operanti nei Comuni di Montecchio Emilia, Bibbiano, Canossa, Cavriago, San Polo, Sant'Ilario, Campegine e Gattatico;

In particolare si richiede l'organizzazione delle seguenti attività:

- 1) Percorso "Video": il percorso formativo è rivolto agli educatori, gli insegnanti e ai coordinatori pedagogici dei nidi d'infanzia, si propone di introdurre i partecipanti ai fondamenti del linguaggio video, offrendo al contempo indicazioni pratiche utili per affinare le proprie competenze nella realizzazione autonoma di contenuti audiovisivi. L'obiettivo centrale è quello di accompagnare i partecipanti a riflettere su ciò che desiderano



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

comunicare attraverso un video e su come costruire una comunicazione chiara, coerente ed espressiva. Il percorso si rivolge:

- ai due gruppi che nel precedente anno scolastico hanno già partecipato alla formazione video-maker con l'obiettivo di approfondire e consolidare le competenze già acquisite nell'uso del linguaggio audiovisivo in ambito educativo e documentativo, per un totale complessivo di 12 ore;

- ad ulteriori 2 gruppi con l'obiettivo di fornire i concetti chiave del linguaggio audiovisivo, indicazioni tecniche di base e criteri per una comunicazione visiva consapevole, per un totale complessivo di 8 ore.

Si prevedono anche momenti di condivisione in plenaria e di coordinamento per un totale di 4 ore.

- 2) Percorso "Comunicazione 2.0": il percorso formativo è volto a comprendere gli stili comunicativi e a migliorarne l'efficacia in particolare nella relazione con le famiglie, per un totale complessivo di 30 ore.
- 3) Percorso "Prerequisiti": il percorso prevede incontri di confronto tra insegnanti sulle metodologie e le proposte che sostengono gli apprendimenti dei prerequisiti dei bambini e delle bambine nelle sezioni dei 5 anni e miste, per un totale complessivo di 4 ore
- 4) Percorso "Il cibo nella scuola dell'infanzia": percorso formativo rivolto agli ausiliari di cucina con lo scopo di fornire le competenze pratiche e teoriche necessarie per operare in modo efficiente, sicuro e igienico all'interno delle cucine scolastiche, con particolare attenzione alla fascia d'età 0-6 anni, per un totale complessivo di 4 ore.

Il CCNL di riferimento individuato dalla stazione appaltante è formazione professionale;

Art. 4 - DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento è afferente all'anno scolastico 2025-2026;

Art. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare preventivo gli operatori economici di cui all'art. 65 del D.lgs. 36/2023.

5.1 Requisiti di ordine generale:

- assenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- Iscrizione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con il seguente CPV: 80530000-8 - Servizi di formazione professionale.

5.2 Requisiti di idoneità professionale:

5.2.1 Idoneità professionale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

residente in Italia;

- iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato estero aderente alla U.E. dalla quale risulti che l'impresa è iscritta con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Per le Cooperative Sociali o consorzi di Cooperative: iscrizione all'Albo Nazionale o all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali per attività coerenti con quelle oggetto della presente gara.

5.3 - Requisiti di capacità economica e finanziaria:

aver realizzato nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, un fatturato globale non inferiore ad € 15.000,00 (IVA esclusa).

5.4 - Requisiti di capacità tecnica e professionale:

aver eseguito nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso almeno due servizi analoghi a quello oggetto del presente affidamento.

La comprova del requisito, è fornita mediante copia dei contratti stipulati/progetti approvati.

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I soggetti in possesso dei suddetti requisiti dovranno manifestare il proprio interesse entro e non oltre il **giorno 08/09/2025 alle ore 12:00** a mezzo PEC all'indirizzo segreteria.unionevaldenza@pec.it, indicando nell'oggetto: "INDAGINE DI MERCATO PER IL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PRESCOLARI DEL DISTRETTO VAL D'ENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026", presentando la seguente documentazione:

- dichiarazione di manifestazione di interesse con indicazione di offerta economica, l'allegato B.;
- progetto di servizio di massimo n. 5 (cinque) facciate, carattere Arial o Times New Roman, dimensione 12 e interlinea 1,5, che descriva quanto richiesto agli artt. 4, 7, 9 del presente avviso e che dia evidenza degli elementi necessari per la valutazione secondo i criteri previsti all'art. 12.

Qualora la proposta sia fatta da un raggruppamento di imprese, l'offerta tecnica dovrà contenere la dichiarazione indicante le specifiche parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati, consorziati o riuniti.

Non saranno ritenute valide le offerte pervenute oltre il termine di scadenza.

Si precisa, infine, che il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non determina alcun vincolo per Unione Val d'Enza nei confronti dei partecipanti e l'Ente stesso si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte,



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa o diritto di risarcimento o indennizzo. L'invio dell'offerta a parte dell'operatore economico interessato non costituisce diritto all'aggiudicazione e/o rimborso spese.

Art. 7 RICHIESTE CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire fino a 4 giorni prima della scadenza del presente avviso tramite PEC al seguente indirizzo segreteria.unionevaldenza@pec.it, indicando nell'oggetto: "INDAGINE DI MERCATO PER IL FORMAZIONE PER GLI OPERATORI DEI SERVIZI PRESCOLARI DEL DISTRETTO VAL D'ENZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026"

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Il Responsabile Unico di Progetto provvederà ad esaminare le offerte tecnico - economiche presentate da tutti i soggetti in possesso dei requisiti sopraindicati che abbiano manifestato interesse, secondo i seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

1. esperienze in attività di formazione ed eventuali modalità innovative adottate nello svolgimento del servizio e che il proponente intende mutuare;
2. gestione e organizzazione del servizio;
3. economicità dell'offerta, desunta dalla compilazione dallo schema di cui all'Allegato B) del presente avviso.

L'affidamento del servizio avverrà mediante la valutazione degli elementi sopra elencati ad opera del RUP, che potrà avvalersi di collaboratori.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di non procedere all'affidamento se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Trattandosi di raccolta di preventivi, l'Unione Val d'Enza si riserva, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che gli consentirà pertanto di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali interessati possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Il presente avviso, dunque, non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 cc, oppure come avviso o bando ai sensi dell'allegato II.6 del D.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di negoziare l'affidamento del servizio anche in caso di ricezione di un unico preventivo, purché esso sia ritenuto conveniente e idoneo



in relazione all'oggetto del contratto.

L'eventuale affidamento del servizio verrà formalizzato, a seguito di negoziazione, al soggetto che abbia presentato una proposta che risponde meglio all'ordine prioritario dei criteri di valutazione, mediante trattativa diretta nel MePA di CONSIP nell'Area Merceologica "Servizi di formazione professionale - CPV 80530000-8"

Art. 9 - SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del codice dei contratti pubblici, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni. È vietato il subappalto trattandosi di prestazione intellettuale e essendo i curricula oggetto di valutazione del presente affidamento.

Art. 10 - FORMALIZZAZIONE AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 5.000,00, trova applicazione il disposto dall'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006. Pertanto l'affidamento con il soggetto individuato, verrà formalizzato con Trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La stipula del contratto avverrà nel rispetto delle regole del portale di *e-procurement*.

ART. 11 – DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'aggiudicatario, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dal Responsabile Unico di Progetto.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

ART. 12 – RESPONSABILITÀ E ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria si obbliga a sollevare il Committente da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Le spese che il Committente dovesse sostenere a tale titolo saranno detratte dai crediti della ditta aggiudicataria nei suoi confronti ed in ogni caso da queste rimborsate.

La Ditta Aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso il Committente che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

derivare al Committente o a terzi.

La ditta Aggiudicataria si impegna alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, garantendo tutti gli adempimenti necessari al buon funzionamento dei medesimi e provvedendo pertanto, senza vincolo di eshaustività, alle seguenti attività:

- coordinamento operativo dei servizi ed interfaccia organizzativo/gestionale con l'Ufficio di Piano dell'Unione val d'Enza e con i referenti individuati delle scuole;
- organizzazione del personale necessario in numero e qualificazione idonei al corretto funzionamento dei servizi;
- assunzione degli oneri per le attività di formazione e/o aggiornamento tecnico professionale e preventive alla sicurezza (Testo Unico 81/2008);
- gestione normativa ed economica del personale necessario allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto;
- assunzione degli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio, comprese le spese relative al contratto;
- assunzione delle spese assicurative sull'attività svolta come descritto nel precedente articolo 6;
- applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni in relazione ai servizi svolti e adozione di tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi;
- applicazione del regolamento europeo 679/2016 in ordine all'individuazione del responsabile del trattamento dei dati personali e degli incaricati al trattamento.

La ditta aggiudicataria s'impegnerà altresì a:

- indicare un responsabile del coordinamento dei servizi in appalto che sarà inoltre il referente in caso di sostituzioni e delle emergenze in genere che si interfacerà direttamente con il referente dell'Unione
- prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese informando il referente dell'unione di ogni problema o difficoltà riguardante lo svolgimento del servizio.

Il gestore dovrà inoltre impegnarsi in incontri periodici almeno semestrali e a chiamata del committente finalizzati alla verifica globale dell'andamento dei servizi.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si fa riferimento agli articoli 1655 e seguenti del Codice Civile.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al committente, agli utenti o a terzi, a persone o a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Aggiudicatario.

Rimane a carico della ditta Aggiudicataria l'eventuale rendicontazione e il monitoraggio dei servizi resi con fondi ministeriali ed europei secondo le relative indicazioni e linee operative comunicate di volta in volta dal Committente.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

ART. 13 – VARIAZIONI ENTRO IL 20% DEL CONTRATTO

L'entità dei servizi, indicata nel progetto del servizio.

Con riferimento all'articolo 120 c.9 Dlgs 36/2023 il Committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Eventuali variazioni in aumento dei singoli contratti discendenti andranno ad erodere la somma massima indicata per l'accordo quadro.

ART. 14 – REVISIONE DEI PREZZI

Essendo il servizio di durata inferiore ai 12 mesi non si applica la revisione annuale dei prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 36/2023.

Art. 15 – INADEMPIENZE E PENALITA'

L'aggiudicatario, senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente avviso è soggetto a penalità nel caso di:

1. inosservanza delle prescrizioni del presente avviso, delle clausole contrattuali e/o di ogni altra prescrizione prevista per l'esecuzione del servizio;
2. carenze nell'organizzazione e nell'esecuzione del servizio;
3. inosservanza delle prescrizioni in ordine al personale da impiegare, nonché all'obbligo di provvedere con celerità alla sostituzione del personale a qualunque titolo assente;
4. ritardi nell'esecuzione dei servizi;
5. mancato o ritardato adempimento degli obblighi di comunicazione e informazione;
6. violazione di norme di legge nell'esecuzione del servizio e/o violazione di norme di correttezza e decoro nell'esecuzione del servizio come ad esempio l'utilizzo di un contegno scorretto verso gli utenti da parte del personale della ditta aggiudicataria;
7. difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente avviso;
8. inosservanza di impegni assunti verso l'Unione Val d'Enza;
9. mancata risposta a contestazioni scritte a cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni;
10. ogni altro verificarsi di circostanze tali da giustificare la misura della penale nell'ottica di garantire i servizi secondo le modalità previste dall'Ente anche in considerazione della particolare natura dei servizi e della tipologia di utenza.

Le penali dovute sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle



conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Il quantum della penale sarà valutato dall'Ente, in osservanza dei principi di buon andamento, correttezza, ragionevolezza, adeguatezza e proporzionalità, in relazione alla tipologia di fattispecie, alla gravità del fatto, all'eventuale ripetizione dello stesso o comunque all'eventuale verificarsi di ulteriori inadempimenti o irregolarità e delle relative conseguenze in termini di qualità del servizio tenuto conto anche delle eventuali segnalazioni da parte dell'utenza.

Qualora si verifichino le ipotesi sopra indicate, l'Unione Val d'Enza procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata.

L'aggiudicatario può far pervenire le proprie controdeduzioni al Committente entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla contestazione; decorso infruttuosamente detto termine, la penale può essere applicata.

La penale può essere applicata qualora le giustificazioni fornite nel termine perentorio di cui sopra non siano ritenute adeguate.

L'abbandono della penalità è consentito solo nel caso in cui l'aggiudicatario dimostri in modo incontestabile che l'infrazione è stata commessa per cause di forza maggiore o nel caso in cui dia prova dell'insussistenza del fatto.

Non possono essere applicate penali in misura superiore al 10% dell'importo contrattuale; il raggiungimento di detto limite costituisce sempre grave negligenza contrattuale e pertanto costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto, in danno dell'appaltatore.

Irregolarità, ritardi ed omissioni tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati, di irregolarità, ritardi o omissioni, anche simili tra loro, sono considerati eventi diversi e disgiunti ai fini dell'applicabilità delle penali.

L'irrogazione della penale non esonera in alcun caso l'Aggiudicatario dall'obbligo di adempiere l'obbligazione violata, ove l'adempimento sia ancora utile.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Unione Val d'Enza di ottenere il risarcimento dei maggiori danni anche all'immagine.

Le penali saranno, a discrezione dell'Unione Val d'Enza, contabilizzate e portate in detrazione all'atto del pagamento o rimosse avvalendosi della cauzione definitiva che l'Aggiudicatario è obbligato, in tal caso, a reintegrare, o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

Le penali possono essere applicate anche per fatti o circostanze verificatisi dopo la consegna anticipata del servizio e prima della stipulazione del contratto d'appalto.

In ogni caso, a seguito di eventuale segnalazione la ditta aggiudicataria dovrà rispondere ad Unione Val d'Enza entro 48 ore dalla segnalazione, rilevando le misure adottate per la risoluzione dei problemi o l'adeguamento a quanto richiesto.



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Art. 16- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

L'Unione Val d'Enza si riserva la facoltà di rescindere dal contratto in qualsiasi momento per cause e motivi gravi di negligenza della ditta o per inadempienze agli impegni previsti dal presente contratto, senza che la ditta abbia in alcun modo a pretendere indennizzi o compensi aggiuntivi oltre a quelli pattuiti e maturati. La rescissione sarà comunicata dall'Unione mediante lettere spedita con raccomandata A/R o pec. La ditta non ha facoltà di recedere dal contratto.

Al contratto che l'Unione Val d'Enza andrà a stipulare con l'aggiudicatario si applica la clausola automatica di recesso ex art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto del Responsabile.

Art. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto e quindi di risoluzione di diritto dello stesso, si obbliga ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. In particolare, l'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle operazioni economiche di cui al presente affidamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. L'affidatario dovrà inoltre indicare, in ogni transazione posta in essere, il Codice Identificativo di Gara (CIG) fornito in precedenza.

Art. 18 - POLIZZE ASSICURATIVE

L'affidatario si obbliga a stipulare – o ad integrare eventuale contratto esistente – e a mantenere pienamente valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto, una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO).

Art. 19 - GARANZIA DEFINITIVA

In seguito all'affidamento, anteriormente alla stipula del contratto di appalto, l'affidatario dovrà presentare garanzia definitiva in misura pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117 comma 1, del D.lgs. 36/2023.

In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs 36/2023

Art. 20 - PAGAMENTI E MODALITA' DI FATTURAZIONE

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, previa emissione di regolare fattura trimestrale, in regola agli effetti fiscali, a 30 giorni dalla ricezione della stessa, emessa in formato elettronico, intestata all'Unione Val d'Enza – via XXIV Maggio, 47 – 42021 – Barco di Bibbiano (RE) e inviata al seguente Codice Ufficio: UFU1AJ – Nome



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Ufficio: Uff_eFatturaPA, previa verifica delle posizioni assicurative e contributive verso INPS e INAIL e consegna della dichiarazione di conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti verranno raccolti e trattati, ai sensi del GDPR 679/2016, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto.

Art. 22 - CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore nonché i dipendenti e i collaboratori sono tenuti al rispetto del codice di comportamento dell'Unione Val d'Enza approvato con D.G. 87 del 15 settembre 2017 e riportato sul sito dell'Ente al seguente link:

[Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Val d'Enza - Unione Val d'Enza \(unionevaldenza.it\)](http://unionevaldenza.it)

Art. 23 - ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'affidatario secondo le modalità previste dal D.lgs. 36/2023.

Tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna sul profilo di committente della stazione appaltante.

Per informazioni o richieste di chiarimenti, è possibile contattare l'Ufficio di Piano

Tel. 0522/243722

Email: ufficiodipiano@unionevaldenza.it

Pec: segreteria.unionevaldenza@pec.it

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Simona Bigi

Firmato digitalmente
